

RELAZIONI E BILANCIO 2017
FONDAZIONE MENNA

SOMMARIO

ORGANI DELLA FONDAZIONE

RELAZIONE DI MISSIONE

SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO GESTIONALE

NOTA INTEGRATIVA

ORGANI DELLA FONDAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	dott. Claudio Tringali
PRESIDENTE ONORARIO	prof.ssa Bianca Pucciarelli
VICE PRESIDENTE	prof. Angelo Vassallo
CONSIGLIERI	dott. Giuseppe Canfora

REVISORE DEI CONTI	dott. Remo Russo
--------------------	------------------

RELAZIONE DI MISSIONE

1. Premessa

La Fondazione Menna è stata costituita l'11 dicembre 1989 con atto a rogito Notaio Raimondo Malinconico, notaio in Battipaglia iscritto nel ruolo del collegio notarile di Salerno, rep. n. 20141 e racc. n. 7256, su iniziativa degli eredi del Prof. Filiberto Menna, del Comune di Salerno e della Provincia di Salerno.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è quindi iscritta, nel registro delle persone giuridiche private della Regione Campania – Direzione generale per le politiche culturali e il turismo.

2. Missione e identità della Fondazione

Lo scopo della Fondazione, sancito dall'art. 3 dello statuto, è quello di promuovere la corretta informazione e diffusione dell'opera intellettuale di Filiberto Menna e Bianca Pucciarelli in Menna (in arte Tomaso Binga) e di promuovere, in una visione multidisciplinare, lo sviluppo delle ricerche scientifiche nell'ambito delle arti e della critica d'arte contemporanee, con particolare attenzione alla formazione delle giovani generazioni, proponendosi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali ed assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile attraverso l'ideale dell'educazione permanente.

La Fondazione prevede le seguenti iniziative:

- Sviluppo e cura scientifica dell'Archivio Menna - Binga;
- Istituzione e cura scientifica di una Collezione di arte contemporanea, a partire da un primo nucleo di opere della Raccolta Filiberto e Bianca Menna;
- Sviluppo e promozione di una biblioteca e di una mediateca di arte contemporanea con un primo nucleo di libri provenienti dalla donazione "Filiberto Menna";
- Cura scientifica e organizzazione di convegni, seminari, festival, eventi espositivi, premi, attività di formazione e di ogni altra iniziativa e attività dirette alla conoscenza e alla promozione dei differenti linguaggi delle arti

contemporanee e allo sviluppo della riflessione critica su di essi in una prospettiva di crescita civile e di coesione sociale;

- Promozione e pubblicazione, in tutte le forme ritenute opportune, di materiali e di studi relativi alla storia dell'arte e alla critica d'arte del XX e del XXI secolo prodotti nell'ambito delle attività promosse dall'Ente;
- La promozione di donazioni di opere e documenti da parte di artisti opportunamente selezionati al fine di costituire specifici archivi. Per la catalogazione e lo studio degli stessi saranno previste borse di studio destinate a favore di studenti meritevoli;
- Informazione e intrattenimento di rapporti con Musei ed Enti, anche internazionali, per la diffusione dell'opera intellettuale di Filiberto Menna, dell'attività artistica di Bianca Menna e il perseguimento delle finalità della Fondazione;
- Istituzione, in collaborazione con Enti di Ricerca e Università italiani e stranieri, di percorsi di alta formazione in discipline artistiche e del design, connesse agli studi, teorici e critici, di

Filiberto Menna e al lavoro artistico di Bianca Menna, al fine di valorizzare ricerche, metodi e strumenti innovativi e favorire esperienze di creatività e di invenzione in grado di coinvolgere studenti e studiosi di differenti nazionalità e culture.

La Fondazione per il raggiungimento dei suoi scopi potrà:

- Stipulare ogni atto o contratto con Enti pubblici o privati;
- Amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locataria, comodataria o comunque posseduti o in detenzione;
- Partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima, e laddove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- Costituire ovvero partecipare a società di capitale che svolgono in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;
- Promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri;
- Stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- Istituire e/o erogare premi e borse di studio;
- Svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dei mezzi ausiliari dell'editoria, degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo world wide web;
- Svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

3. Organi e struttura organizzativa

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione è stato nominato dai Fondatori in data 14.11.2017 - verbale n.50 con durata per il triennio 2017 - 2020.

L'Organo Amministrativo è così composto:

- 1) Claudio Tringali - Presidente
- 2) Bianca Pucciarelli Menna - Presidente Onorario
- 3) Angelo Vassallo - Vice Presidente
- 4) Giuseppe Canfora - Consigliere

Il Revisore dei conti, dott. Remo Russo è stato nominato dal C.d.a in sede di approvazione di bilancio 2015, con durata quinquennale e, quindi, fino all'approvazione del bilancio 2020.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto tutte le cariche della Fondazione sono a titolo gratuito.

La sede della Fondazione è in Salerno alla Via Lungomare Trieste n.13, con sede secondaria in Roma alla via Monti di Pietralata n.16.

4. Gestione del Patrimonio

La famiglia Menna, in sede di costituzione, ha apportato alla Fondazione l'intero patrimonio librario della Biblioteca di Filiberto e Bianca Menna da circa n. 5.000 volumi ed il complesso delle attrezzature, mobili e arredi funzionali alle attività della Biblioteca stessa.

Il Valore complessivo dell'apporto iniziale è stato determinato in 40.238,00 alla data del 11 dicembre 1989, sulla base della relazione di stima, asseverata dal consulente tecnico sig. Armando Pulcini di Roma.

Il Valore attuale della biblioteca nel suo complesso, tra libri, attrezzature mobili ed arredi, ammonta a complessivi euro 242.177,73.

Nel corso degli anni la Fondazione ha ricevuto in donazione due immobili del valore complessivo di euro 228.214,14.

- Immobile sito in Roma alla via Monti di Pietralata n. 16 - donato dalla prof.ssa Bianca Pucciarelli in data 06.06.2011 con atto a rogito del Notaio in Salerno dott.Malinconico.;
- Immobile sito in Roma alla via Vibio Mariano n.69 - donato post mortem dalla sig. Bachini con testamento olografo in data 07.11.2016

Il fondo di gestione della Fondazione, costituito dalle rendite e dai proventi dalle attività istituzionali, nonché dai contributi e dalle donazioni e lasciati ricevuti dai partecipanti, ammonta a complessivi euro 68.052,36:

- Euro 38.955,82 rappresentato da titoli depositati presso la UBI Banca;
- Euro 10.000,00 quale valore polizza global futuro - donazione della sig.ra Bachini;
- Euro 19.197,00 somme disponibili depositate sui conti correnti attivi e cassa.

5. Attività istituzionali volte al perseguimento della missione

L'attività della Fondazione, nel 2017 è stata orientata alla gestione della Biblioteca Menna.

La Biblioteca, istituita dalla famiglia Menna, in ricordo del prof. Menna, dal 17.11.1999 ha sede in Salerno alla via Lungomare Trieste, locali dati in uso dal Comune di Salerno nella qualità di fondatore.

Il patrimonio librario della biblioteca è stato **oltre 50.000 opere** teorie e protagonisti dell'**arte contemporanea**. Nel corso degli anni la Biblioteca è diventata struttura altamente complessa e specialistica, fornendo un reale supporto alla crescita della vita culturale, sociale ed economica del territorio locale, regionale e nazionale, un esempio virtuoso ammirato come tale non soltanto in ambito locale ma anche nazionale e internazionale.

Il servizio di Prestito Interbibliotecario relaziona la Biblioteca con altre biblioteche, a livello nazionale ed internazionale, non solo per la richiesta di documenti, ma fornendo essa stessa opere e documenti e diventando punto di riferimento grazie all'aggiornamento continuo e rapido del suo patrimonio.

Oltre alle attività della Biblioteca, la Fondazione intraprenderà iniziative formative in collaborazione con altri Enti che consisteranno in master, corsi di specializzazione o alta formazione nonché seminari tematici.

6. Attività strumentali rispetto al perseguimento della missione istituzionale

La Fondazione nell'esercizio 2017 non ha svolto attività strumentali al perseguimento della missione istituzionale quali raccolta fondi, promozione istituzionale e attività accessorie.

7. Destinazione del risultato di gestione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un disavanzo di gestione di € 12.942,48, dovuto alle minori entrate percepite nell'esercizio 2017 a fronte di oneri di gestione sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Conformemente a quanto previsto dalle disposizioni di legge, la copertura della perdita dell'esercizio 2017 avviene mediante imputazione della stessa alle Riserve (fondo di dotazione) accantonate negli esercizi precedenti, ammontanti a 80.358,00.

SCHEMI DI BILANCIO

Attivo		31.12.2017	31.12.2016
A)	Crediti v/soci		
B)	Immobilizzazioni		
	Immateriali	2.100	2.800
	Materiali	430.090	357.523
C)	Attivo circolante		
	Attività finanziarie	48.578	55.396
	Disponibilità	18.596	24.016
D)	Ratei e risconti		
	Totale	499.364	439.735

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
	<i>Fondo dotazione Ente - Biblioteca</i>	197.572	193.439
	<i>Fondi destinati vincolati da terzi</i>	228.214	159.886
	<i>Fondo dotazione finanziaria</i>	80.358	80.358
	<i>Risultato gestione</i>	-12.942	
C)	TFR		
D)	Debiti	6.163	6.052
E)	Ratei e risconti		
Totale		499.364	439.735

Rendiconto Gestionale al 31/12/2017

ONERI	2017	2016	PROVENTI E RICAVI	2017	2016
Oneri da attività tipiche	17.507	14.508	Proventi e ricavi da attività tipiche	-	-
1.1) Acquisti		1.786	1.1) Da contributi su progetti	-	-
1.2) Servizi	2.700		1.2) Da contratti con enti pubblici	11.810	-
1.3) Personale	2.525		1.3) Da soci e promotori e sostenitori		-
1.4) Ammortamenti	22.732	16.294	1.4) Da non soci	2.149	-
1.5) Oneri diversi gestione			1.5) Altri proventi e ricavi		-
<i>sub-totale</i>			<i>sub-totale</i>		
Oneri promozionali e di raccolta fondi			Proventi da raccolta fondi	-	-
2.1) Raccolta			2.1) Raccolta	-	-
2.2) Attività ordinaria di promozione			2.2) Altri	-	-
<i>sub-totale</i>			<i>sub-totale</i>		
Oneri da attività accessorie 3.1)			Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
Acquisti			3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	-	-
3.2) Servizi		437	3.2) Da contratti con enti pubblici		1.167
3.3) Godimento beni di terzi			3.3) Da società associati		
3.4) Personale	3.337		3.4) Da non soci		
3.5) Ammortamenti			3.5) Altri proventi e ricavi		
3.6) Oneri diversi gestione			<i>sub-totale</i>		
<i>sub-totale</i>			Proventi finanziari e patrimoniali		
Oneri finanziari e patrimoniali			4.1) Da rapporti bancari		
4.1) Su rapporti bancari			4.2) Da altri investimenti finanziari		
4.2) Su prestiti			4.3) Da patrimonio edilizio		
4.3) Da patrimonio edilizio		1.120	4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.4) Da altri beni patrimoniali			4.5) Proventi straordinari		
4.5) Oneri straordinari			<i>sub-totale</i>		
<i>sub-totale</i>			TOTALE PASSIVO	13.959	1.167
Oneri di supporto generale			RISULTATO NEGATIVO	(12.942)	(16.684)
5.1) Acquisti			TOTALE A PAREGGIO	26.901	17.851
5.2) Servizi					
5.3) Godimento beni di terzi					
5.4) Personale					
5.5) Ammortamenti					
5.6) Altri oneri					
<i>sub-totale</i>					
TOTALE ATTIVO	26.901	17.851			

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Signori Consiglieri,

il presente bilancio della Fondazione, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di gestione pari ad euro 12.942,00 di cui se ne propone la copertura con utilizzo del patrimonio libero della Fondazione, in particolare riducendo le Riserve di dotazione finanziaria accantonate negli anni pregressi.

La Fondazione è stata costituita nel lontano 1989, essa nasce con il preciso intento di creare un interlocutore istituzionale che dia impulso e sostegno allo sviluppo socio culturale del territorio di riferimento attraverso, appunto, la sua attività istituzionale di gestione della biblioteca Menna, valido supporto scientifico e di aggiornamento a quanti operano nel settore della cultura e dell'arte.

Nel corso dell'annualità in commento la Fondazione non ha esercitato alcun tipo di attività commerciale e non ha svolto alcuna raccolta pubblica di fondi.

Criteri di formazione

Il Bilancio della Fondazione è stato redatto seguendo le linee guida emanate dall'Agenzia per le ONLUS: "*Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit – atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329*" e secondo il principio contabile per gli Enti non profit n. 1, del maggio 2011, emanato da una commissione congiunta tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Agenzia per le ONLUS e l'Organismo italiano di contabilità, denominato "*quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*".

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2017; dal Rendiconto Gestionale (accesso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte) al 31/12/2017; dalla presente Nota Integrativa che declina principi e criteri di compilazione del bilancio; dalla Relazione di missione che ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati

ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Bilancio è corredato infine dalla “Relazione del Collegio dei Revisori”, Organo a cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

Principi generali

Lo “Stato Patrimoniale” rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il “Rendiconto della Gestione” informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento ad aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

- Area delle attività istituzionali: tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.
- Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- Area delle attività accessorie: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività complementari all'attività istituzionale, in grado di garantire le risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.
- Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con ammortamento diretto.

Materiali

Sono iscritte, anch'esse al costo di acquisto, rappresentato dal valore di perizia per tutti quei beni oggetto di conferimento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e cassa sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionale.

Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economico-temporale e rappresentati secondo la loro "Area di Gestione".

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale e dai proventi da attività finanziarie.

I primi raccolgono i contributi e le donazioni ricevute; nei proventi finanziari invece sono considerati quelli derivanti dalla gestione delle risorse della fondazione.

I proventi, analogamente ai costi, sono registrati secondo il criterio di competenza economica-temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Attività

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.100	3.500	-700

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
430.090	357.523	72.567

Descrizione	A inizio Esercizio	Variazioni 2017	Ammortamento 2017	Al 31/12/201
Immobili	159.886	68.328		228.214
Libri e pubblicazioni	191.630	5.942	31.419	166.153
Mobili, arredi, attrezzature	44.606		8.883	35.723

Attivo circolante

I. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.810		11.810

Incremento legato alla donazione della sig. Bachini

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	0	()

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.596	24.016	-5.420

Descrizione	31/12/2	31/12/2016
Depositi bancari e postali	16.561	24.000
Denaro e altri valori in cassa	2.035	16

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti**Conti D'ordine**

CONTRIBUTI DA RICEVERE

COMUNE DI SALERNO	2012	20.000,00
REGIONE CAMPANIA	2010	4.500,00
REGIONE CAMPANIA	2008	22.670,85

Passività

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
493.201	433.683	59.518

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo di dotazione	353.326	72.460		425.786
Patrimonio libero	97.080		16.682	80.358
Arrotondamento				

Fondo di dotazione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
425.786	356.326	72.460

Il fondo di dotazione risulta composto dall'intero patrimonio librario e multimediale, nonché da tutti gli impianti, le attrezzature ed i mobili oggetto del conferimento del socio fondatore Famiglia Menna e dalle donazioni dei partecipanti.

Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
80.358	97.040	16.683

Il Patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione e risulta costituito dal risultato gestionale dei pregressi esercizi.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.163	6.052	111

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce "Debiti verso altri", accoglie le anticipazioni di cassa effettuate dal Presidente, Presidente Onorario e dal Revisore.

Ratei e risconti

Conti D'ordine

CONTRIBUTI DA RICEVERE

COMUNE DI SALERNO	2012	20.000,00
REGIONE CAMPANIA	2010	4.500,00
REGIONE CAMPANIA	2008	22.670,85

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale informa in che modo le risorse della Fondazione sono state acquisite e impiegate nel periodo nelle “aree gestionali”.

Il rendiconto non accoglie oneri e proventi derivanti da attività accessorie in quanto l’attività della Fondazione è stata esclusivamente rivolta all’organizzazione generale dell’attività istituzionale.

Proventi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.958	0,00	13.958

Oneri

Saldo al 31/12/2017	24.253
---------------------	--------

Gli oneri sostenuti nel corso dell’esercizio pari ad Euro 24. 253,00 risultano essere i seguenti.

Descrizione

Cancelleria	
	<u>Totale acquisti</u>
Energia elettrica, acqua, gas	1.888
Manutenzioni diverse	2.869
Rimborso spese viaggi	1.688
Servizi di pulizia, estintore, varie	606
Spese collaboratori	2700
Spese telefoniche	698
Libri . riviste	1.896
	<u>Totale servizi</u> 12.345
Noleggio macchine	609,00
	<u>Totale godimento beni di terzi</u>
Imposta di registro-varie immobile Roma	5.762
Imu – ROMA	1.482
Tassa smaltimento rifiuti (TARI)	
Tassa sui servizi indivisibili (TASI)	
Spese bancarie, oneri (minusvalenza titoli)	4.055
	<u>Totale oneri diversi di gestione</u> 11,299

Si evidenzia che, ai sensi di statuto, il Consiglio di amministrazione, il revisore contabile non percepiscono alcun compenso o spettanza, essendo le cariche gratuite a tutti gli effetti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di
amministrazione
Dott.

